



COMUNE DI PESCOLANCIANO
Provincia di Isernia

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 3 del 30-03-2019

OGGETTO: I.U.C. - COMPONENTE IMU. CONFERMA ALIQUOTE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore 09:40, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

All'appello risultano:

SACCO MANOLO	P	PADULA ALBERTO	P
BUCCI GIOVANNI	P	PADULA ANTONIO	P
CALDARARO ANTONIO	P	PALLOTTA PASQUALE	A
CALDARARO GIANFRANCO	P	VAIRANO MARIO	A
DEL MATTO ANTONIO	A	ZARLENGA LUCA	P
MANCINI FABIO	A		

PRESENTI N. 7 ASSENTI n. 4

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO DOTT.SSA IVANA DI SCHIAVI il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MANOLO SACCO, nella qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/11/2016 e successivamente modificato con deliberazioni di CC n. 6 del 18/03/2017 e n.39 del 29/11/2017;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...*";

Richiamata la Delibera C.C. n. 48 del 30/12/2017 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con la seguente votazione TUTTI FAVOREVOLI

DELIBERA

Di **confermare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

- **ALIQUOTA 3,00 per mille**
(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 7,60 per mille**
(per **tutti gli altri immobili ed aree edificabili**)

Di **confermare**, altresì la seguente detrazione:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale (categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze) del soggetto passivo, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2019.

Di inviare il presente atto, esclusivamente per via telematica, al Ministero delle Finanze, mediante inserimento del presente deliberato nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale;

Successivamente,

VISTO l'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000;

ATTESA l'urgenza di provvedere;

con votazione CHE RIPORTA IL SEGUENTE ESITO: TUTTI FAVOREVOLI

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MANOLO SACCO

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA IVANA DI SCHIAVI

